

Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del meritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**FUTURA** LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNOLA - GALILEI**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Gramsci, 3 - 42012 Campagnola Emilia (RE)

Cod. Mecc. REIC813004 - Tel. e Fax 0522/669167 - C.F. 80016490353

Email: reic813004@istruzione.it – PEC: reic813004@pec.istruzione.it

Sito: <https://icgalileicampagnola.edu.it/>

Protocollo in epigrafe

Campagnola Emilia, 25 ottobre 2023

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Agli Alunni

Al Personale ATA

Albo

Oggetto: Integrazione Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attuazione a.s. 2023/24 (art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2023/2024-2024/2025

Considerato il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Tenuto conto della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola

nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2023/2024-2024/2025 anche ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Provincia), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 - inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
 - percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari), afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

AZIONI MIRATE ALL'ANTIDISPERSIONE

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi antidispersione al TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, saranno affidati anche compiti di rilevazione, progettazione e la valutazione degli interventi.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuverà il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

AZIONI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

L'orizzonte è quello di realizzare setting educativi, ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di conseguire il successo formativo e di cittadinanza.

Si dovranno favorire occasioni di didattica laboratoriale per:

- costruire differenti esperienze e mantenere processi cognitivi ed espressivi in stretta relazione gli uni con gli altri, per lavorare sulla connessione dei differenti campi di sapere;
- avviare percorsi di ricerca in cui valorizzare le attività che mettono al centro la collaborazione docenti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri "laboratori" per la ricerca;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), l'Istituto deve proporsi di:
 - innovare strategie e modelli di interazione didattica;
 - sviluppare le competenze digitali degli studenti;
 - introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
 - innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
 - favorire occasioni di "outdoor education", intesa come vita scolastica all'aperto con percorsi educativi di apprendimento strutturati, utilizzando un modello pedagogico, didattico e organizzativo complesso, in cui il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento rimane centrale, anche se per raggiungerli si utilizzano molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento /apprendimento

In particolare, ai fini del raggiungimento del target e milestone del progetto PNRR Scuola 4.0 il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

1. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme
2. Promuovere la collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento
3. Partecipare alle attività di formazione-aggiornamento sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di ambienti di apprendimento onlife.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PROFESSIONALITA'

In tutti i plessi si ravvisa la necessità, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, di continuare ad implementare un sistema di comunicazione che permetta di incrementare la qualità del servizio offerto, l'efficienza organizzativa e il coinvolgimento di tutte le componenti nel processo di miglioramento. Nella comunità educante, la comunicazione può essere definita come un processo necessario a produrre partecipazione alle scelte e, nel contempo, condividere informazioni attraverso l'utilizzazione di un insieme di regole comunemente accettate.

Pertanto:

1. I docenti per migliorare il piano della comunicazione e valorizzare la propria professionalità dovranno:
 - favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;**
2. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, allacciando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e di valutazione
3. costituire gruppi di studio e ricerca
4. aumentare la propria partecipazione alle attività di formazione
5. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti
6. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna
7. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti
8. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI ALUNNI

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative, che dovranno inoltre caratterizzare l'attuazione del PTOF per l'anno scolastico 2023/2024, dovranno essere orientate a favorire:

- a) Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano e comprensione del testo
- b) Potenziamento delle competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali
- c) potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche
- d) Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva
- e) Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica
- f) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- g) Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola
- h) Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche intesi anche come linguaggi di comunicazione
- i) Potenziamento di stili di vita sani
- j) Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.

CONCLUSIONE

Consapevole dell'impegno richiesto dai nuovi adempimenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa di questa Istituzione scolastica.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o ulteriori integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Lorenza Giovannini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.LGS. 39/1993)